

Studio
AZZINI
COMMERCIALISTI - CONSULENTI D'IMPRESA
26015 SORESINA – Via A. Robbiani, 2
26100 CREMONA – Piazza Marconi, 4
26013 CREMA – V.le Repubblica, 35

Dott. **ALFREDO AZZINI** Commercialista

Dott. **GIANLUCA MANUELLI** Commercialista

Avv. **SARA AZZINI** Avvocato

Soresina, 9 marzo 2020

Gentile Cliente

Oggetto: Emergenza Covid-19

Per rispondere ad alcuni quesiti frequenti che mi sono stati fatti in queste ore voglio condividere, in attesa del secondo Decreto, alcune osservazioni, vediamo innanzitutto le disposizioni del decreto:

Personale dipendente:

in attesa del Decreto che autorizzi la Cassa Integrazione in deroga, vi consiglio di iniziare a far fare le ferie, infatti uno dei requisiti per la CIG in deroga è quello di aver esaurito il periodo di ferie spettanti.

I dipendenti che si trovano in quarantena obbligatoria -si applica a chi ha avuto un contatto diretto con un ammalato- subiscono un duplice trattamento sulla base dell'esistenza o meno il certificato medico

- a) Se c'è il certificato l'assenza sarà trattata come una malattia
- b) Non c'è il certificato medico si potrà considerarlo periodo di ferie o congedo ordinario

Mobilità interna alla zona di emergenza:

Pur essendo libera si sta assistendo all'interpretazione riduttiva di certi Comuni che interpretano la locuzione "territorio" come quello comunale perciò si sta assistendo a posti di controllo che non sono legittimati come confermato dal Prefetto di Milano ad un interpello dell'Ordine degli Avvocati. Consiglio comunque a chi avesse l'azienda al di fuori del Comune di residenza di tenere in macchina un certificato CCIAA per dimostrare ad eventuali controlli il motivo del trasferimento; se avete necessità chiedeteci anche via Mail a: segreteria@sigeco.info il certificato camerale che vi faremo prontamente avere. Alleghiamo il certificato, elaborato dalla prefettura di Milano, da utilizzare per giustificare gli spostamenti per lavoro.

Trasporto merci:

"Le merci possono entrare ed uscire dai territori interessati. Il trasporto delle merci è considerato come un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può quindi entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci". Lo precisa una nota esplicativa del dpcm pubblicata sul sito del governo. L'Assolombarda ha messo a punto un vademecum per le imprese. 'Nessun blocco a produzione e merci' ma "è opportuno

Studio Soresina: Tel. 0374/344250
Studio Crema: Tel 0373/86147 - Fax 0373/387033
Studio Cremona: Tel. 0372/27120 - Fax 0372/464311
E-Mail: alfazzini@sigeco.info
www.sigeco.info

Studio
AZZINI
COMMERCIALISTI - CONSULENTI D'IMPRESA
26015 SORESINA – Via A. Robbiani, 2
26100 CREMONA – Piazza Marconi, 4
26013 CREMA – V.le Repubblica, 35

Dott. **ALFREDO AZZINI** Commercialista

Dott. **GIANLUCA MANUELLI** Commercialista

Avv. **SARA AZZINI** Avvocato

adottare misure di prevenzione e di cautela nei confronti dei trasportatori". Lo sottolinea Assolombarda provando a chiarire alcuni nodi del decreto in vigore da oggi fino al 3 aprile. "Gli autisti non possano scendere dai mezzi e siano muniti di dispositivi medici di protezione e prevenzione quali mascherine e guanti monouso; se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo deve essere mantenuta la distanza di sicurezza (1 metro) e la documentazione di trasporto sia trasmessa in via telematica".

Attività sospese:

Il decreto prevede la sospensione di alcune attività ritenute particolarmente a rischio quali:

- palestre
- piscine
- pub
- asili nido e scuole materne anche private

Ristoranti, pizzerie e bar:

Obbligo di far rispettare la distanza di almeno un metro, la violazione di questa norma comporta la sospensione dell'attività.

L'attività è consentita dalle ore 6 alle ore 18.

Le pizzerie ed i ristoranti che volessero fare il **servizio a domicilio** potranno tenere le cucine in funzione senza però la presenza di clienti nei locali.

Esercizi commerciali diversi da ristoranti e bar:

Devono adottare misure organizzative per consentire l'accesso con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti nel rispetto della distanza minima tra le persone di almeno un metro.

Le medie e le grandi strutture di vendita nonché gli esercizi commerciali inseriti nelle grandi strutture di vendita restano chiuse nei giorni festivi e prefestivi..

La chiusura non è prevista per le farmacie, parafarmacie, negozi di vendita di generi alimentari

Per tutti è fatto obbligo di far rispettare la distanza di almeno un metro la violazione di questa norma comporta la sospensione dell'attività.

Facendo seguito ai quesiti più comuni che mi vengono posti in queste ore ritengo opportuno illustrare alcune scelte che l'imprenditore potrebbe effettuare, in attesa del secondo decreto, per evitare di perdere liquidità:

Pagamenti Iva del 16 marzo e successivi:

Studio Soresina: Tel. 0374/344250
Studio Crema: Tel 0373/86147 - Fax 0373/387033
Studio Cremona: Tel. 0372/27120 - Fax 0372/464311
E-Mail: alfazzini@sigeco.info
www.sigeco.info

Studio
AZZINI
COMMERCIALISTI - CONSULENTI D'IMPRESA
26015 SORESINA – Via A. Robbiani, 2
26100 CREMONA – Piazza Marconi, 4
26013 CREMA – V.le Repubblica, 35

Dott. **ALFREDO AZZINI** Commercialista

Dott. **GIANLUCA MANUELLI** Commercialista

Avv. **SARA AZZINI** Avvocato

la normativa fiscale prevede la possibilità, in caso di omesso pagamento, di aderire all'avviso bonario che si riceverà dall'Agenzia delle Entrate (A.d.E.) ed in quella sede sarà possibile ottenere una rateazione da n.ro 8 a n.ro 20 rate trimestrali a seconda che l'importo del singolo pagamento sia inferiore o superiore a 5.000 euro. L'A.d.E. applica una sanzione del 10% sull'importo omesso che viene liquidato nell'avviso bonario e gli interessi legali sulla rateazione;

Pagamento contributi

nel caso in cui si pensi di non dover procedere al versamento si consiglia di non pagare esclusivamente la parte a carico dell'azienda perché l'omesso versamento delle ritenute effettuate ai dipendenti realizza una fattispecie penale; sulle somme non versate l'Inps applica una sanzione del 10% ulteriormente riducibile se si aderisce alla rateazione nei 30 giorni dalla comunicazione

Al fine di fare chiarezza nella confusione che si genera sui social o sulla stampa, sul nostro sito www.sigeco.info vi daremo le notizie in tempo reale nella sezione News.

Vi preghiamo di tenerlo monitorato perché è il modo più diretto ed immediato per dare chiarezza in questo difficilissimo momento.

Studio Dr. Azzini – Dr. Manuelli e Sigeco Srl

sono a disposizione per consulenze telefoniche ed online con il seguente nuovo

orario della segreteria

9,00-12,00 e 14,00-17,00

mercoledì e venerdì 9,00 -12,00

il mercoledì ed il venerdì pomeriggio e ci potrete sempre contattare via mail.

E' un momento difficile e speriamo che la disponibilità e vicinanza reciproca permetta di affrontare le settimane che abbiamo davanti nel migliore dei modi.

Cordiali saluti.

(Dott. Alfredo Azzini)

(Dott. Gian Luca Manuelli)

(Sigeco Srl)

Studio Soresina: Tel. 0374/344250
Studio Crema: Tel 0373/86147 - Fax 0373/387033
Studio Cremona: Tel. 0372/27120 - Fax 0372/464311
E-Mail: alfazzini@sigeco.info
www.sigeco.info

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____, residente in _____, via _____, identificato a mezzo _____ nr. _____ utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di essere in transito da _____ proveniente da _____ e diretto a _____ ;
- Di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui all'art. 1, lett. a) del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020* concernente lo spostamento delle persone fisiche in entrata, in uscita, nonché all'interno della regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, nonché delle sanzioni previste dall'art. 4, co. 1, dello stesso decreto in caso di inottemperanza (art. 650 C.P. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);
- Che il viaggio è determinato da:
 - comprovate esigenze lavorative;
 - situazioni di necessità;
 - motivi di salute;
 - rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A questo riguardo, dichiaro che _____ (*LAVORO PRESSO..., STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN....., DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA... ALTRI MOTIVI PARTICOLARI.ETC...*)

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia